

Codice DB1110

D.D. 12 maggio 2011, n. 439

**L. R. del 25 giugno 1999, n. 13 - "Norme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica". Vigilanza sull'operato degli Organismi di Controllo in agricoltura biologica: individuazione delle modalita' di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2011 e approvazione del relativo campione numerico.**

Visti i Regolamenti CE 834/07 del 28 giugno 2007 e 889/08 del 5 settembre 2008 (e successive modifiche e integrazioni), relativi alla produzione biologica ed all'etichettatura dei prodotti biologici.

Visto il D.lgs del 17 marzo 1995, n. 220 che disciplina l'attuazione degli articoli 8 e 9 del Regolamento CEE n. 2092/91 in materia di produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico, ancora in vigore, in attesa che venga promulgato il Disegno di legge recante la revisione della disciplina in materia di produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico, attualmente all'esame della Commissione Agricoltura del Senato.

Viste la L. R. del 25 giugno 1999, n. 13 – “Norme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica” e le relative Istruzioni per l'applicazione, definite con la DGR n° 25 – 3384 del 2 luglio 2001;

Vista la Legge regionale dell'8 luglio 1999, n. 17, che prevede il riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca;

Considerato che l'articolo 6 della L.R. del 25 giugno 1999, n. 13, stabilisce che le funzioni di vigilanza sugli organismi di controllo sono esercitate dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura che può avvalersi delle Province;

Considerato che il punto 5 delle Istruzioni per l'applicazione della LR 25 giugno 1999, n. 13, approvate con Deliberazione n. 25-3384 del 2 luglio 2001, stabilisce che:

1. le Province e le Comunità Montane verificano annualmente l'attività degli organismi di controllo sul territorio di competenza attraverso visite di vigilanza presso gli operatori dell'agricoltura biologica, a campione e secondo le modalità stabilite dall'Assessorato Regionale;
2. l'Assessorato Regionale, tra l'altro, svolge compiti di indirizzo, attraverso l'adozione di procedure comuni per lo svolgimento dell'attività di vigilanza al fine di garantirne omogeneità ed efficacia;

Tenuto conto che una parte delle verifiche di cui al comma precedente saranno effettuate dalle Province individuate all'interno del campione approvato con la presente determinazione (allegati 2A e 2B) nell'ambito dell'Accordo stipulato tra il Settore Regionale Vigilanza e controlli in agricoltura, per la Regione Piemonte ed il Dipartimento ministeriale “Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari” (Ufficio Periferico di Torino) in data 07/02/2011.

Tenuto conto che le Province e le Comunità Montane richiamate negli allegati 2A e 2B alla presente determinazione in quanto coinvolte nell'attività di vigilanza di cui all'allegato 1 sono state individuate sulla base della ripartizione territoriale degli Organismi di Controllo e degli operatori dell'agricoltura biologica.

Preso atto di quanto emerso nel corso delle riunioni di coordinamento effettuate con le Province e le Comunità Montane, con particolare riferimento all'incontro del 21/02/2011.  
Considerato che l'attività di vigilanza descritta nell'allegato 1 alla presente determinazione rientra all'interno del Piano regionale dei controlli in agricoltura per l'anno 2011.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001;  
visto gli artt. 17-18 della L.R. n. 23/2008;  
vista la L.R. 17/99;  
vista la L.R. 13/99,

#### *determina*

1. di stabilire le modalità di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2011, compresi i criteri per l'individuazione del campione di operatori. Tali modalità sono contenute nell'Allegato 1 che è parte integrante della presente determinazione;
2. di approvare il campione numerico di operatori biologici, suddiviso per ciascuna Provincia e Comunità Montana interessata, da sottoporre a verifica ispettiva nel 2011 da parte delle Province e delle Comunità Montane stesse, al fine di vigilare sull'operato degli Organismi di Controllo in agricoltura biologica, contenuto negli Allegati 2A (produttori) e 2B (preparatori) che fanno parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Gaudenzio De Paoli

Allegato

## Allegato 1

# MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE ED EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE ISPETTIVE PRESSO GLI OPERATORI BIOLOGICI – ANNO 2011

## 1 Scopo e campo di applicazione

La presente procedura descrive le responsabilità specifiche, le modalità operative e la modulistica che Province e Comunità Montane devono utilizzare per la vigilanza sugli Organismi di Controllo (di seguito denominati OdC) nell'anno 2011, effettuata mediante verifiche ispettive presso gli Operatori Biologici (di seguito denominati OB).

## 2 Modalità operative

### 2.1 Generalità

L'attività di vigilanza presso gli OB ha inizio con l'individuazione, da parte delle Province e delle Comunità Montane interessate, degli operatori presso i quali effettuare le verifiche ispettive, tenendo conto dei criteri di cui al successivo punto 2.2.2 e sulla base del campione numerico definito dall'Assessorato Regionale Agricoltura e foreste, caccia e pesca (di seguito denominato Assessorato Regionale).

I criteri utilizzati dall'Assessorato Regionale per la definizione del campione numerico degli operatori presso i quali effettuare le verifiche ispettive e l'individuazione degli Enti incaricati dell'effettuazione dei controlli sono i seguenti:

- almeno il 2% degli operatori presenti negli elenchi degli "operatori controllati" alla data del 31/12/2010 forniti dagli OdC, in relazione alla loro distribuzione su ciascun territorio provinciale
- almeno un produttore e un preparatore per ogni OdC, ad eccezione degli Organismi Sidel ed Abcert, che controllano in Piemonte un solo operatore ciascuno, rispettivamente un produttore ed un preparatore, che saranno comunque oggetto di verifica.
- La ripartizione territoriale degli operatori.

Una parte delle verifiche ispettive, evidenziata negli allegati 2A e 2B, rientra all'interno dell'Accordo in materia di vigilanza sugli Organismi di Controllo e certificazione delle produzioni di qualità stipulato con il Dipartimento Ministeriale dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari (Ufficio periferico di Torino) per il 2011. Tali verifiche saranno condotte con le medesime modalità previste più in generale per le verifiche ispettive effettuate presso gli O.B. e descritte nel presente allegato.

Attraverso le verifiche ispettive svolte presso gli OB si va in particolare a valutare l'efficacia dell'attività degli OdC, verificando se:

- l'OB ha:

- individuato correttamente e completamente le criticità relative ai singoli processi produttivi aziendali;
- previsto e attuato in modo efficace la gestione delle criticità stesse;

- l'OdC ha:

- pianificato ed effettuato l'attività di controllo sulla base delle criticità aziendali e loro relativa gestione previste dall'operatore.

Le verifiche ispettive presso gli operatori consentono inoltre di valutare se gli OdC effettuano con regolarità e nel rispetto delle norme di legge le attività di controllo previste e normate dalla rispettiva Documentazione della Qualità e dal Piano Annuale di Controllo.

## **2.2 Verifiche ispettive**

### **2.2.1 Premessa**

Le verifiche ispettive richiedono una programmazione generale, una pianificazione di dettaglio per ogni verifica, un'esecuzione a fronte di modalità operative predefinite ed una documentazione dei rilievi/osservazioni emersi, in modo da garantire la corretta informazione sugli esiti delle verifiche stesse sia al personale coinvolto sia all'OdC interessato.

Le verifiche ispettive, inoltre, devono essere condotte da personale adeguatamente addestrato e che non abbia responsabilità dirette nelle attività da verificare.

I suddetti aspetti sono dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi.

### **2.2.2 Programmazione delle verifiche ispettive**

Gli Enti Locali interessati individuano gli OB da controllare a propria discrezione, attraverso un'analisi dei rischi che deve tenere conto almeno dei seguenti elementi:

- esistenza di segnalazioni di non conformità a carico degli OB;
- tipologia dell'indirizzo produttivo prevalente in termini di superficie;
- presenza in azienda di colture gestite secondo il metodo di produzione convenzionale.

Ciascun Ente coinvolto nell'attività di verifica presso gli O.B. comunica all'Assessorato Regionale la programmazione delle verifiche ispettive, utilizzando il modello "Programma delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici Anno 2011" (allegato A), entro 20 gg. dalla comunicazione agli Enti stessi, da parte dell'Assessorato Regionale, del numero di OB presso i quali effettuare le verifiche ispettive.

### 2.2.3 Pianificazione delle verifiche ispettive

Le verifiche ispettive presso gli OB vengono condotte da un gruppo di persone e composto, di norma, da un responsabile del gruppo (di seguito denominato RG) e da uno o più addetti, scelti dal responsabile del gruppo in funzione delle specifiche competenze in relazione alle aree da verificare, fermo restando che il personale incaricato non abbia diretto coinvolgimento nelle attività stesse.

In alcuni casi, quando le attività da verificare non risultano particolarmente complesse, il gruppo di verifica ispettiva può essere composto da una sola persona, con funzioni di responsabile del gruppo, purché la stessa possieda le competenze necessarie a verificare le attività stesse.

In ogni caso, il gruppo di verifica ispettiva coordinato da RG ha il compito di pianificare la verifica ispettiva assegnata effettuando le seguenti attività:

- richiedere direttamente all'OdC interessato la seguente documentazione:
  - Programma Annuale di Produzione (PAP) 2010 e 2011;
  - relazione effettuata dall'operatore con indicazione delle misure concrete e precauzionali minime da adottare per il rispetto delle disposizioni del Reg. (CE) 834/07 ed il relativo riscontro da parte dell'OdC, così come previsto dall'articolo 63 e seguenti del Reg. (CE) 889/08;
  - Piano delle visite ispettive redatto dall'OdC per il 2011 (se non disponibile sulla pagina web regionale);
  - relazioni d'ispezione del 2010 e, se già disponibili, del 2011;
  - eventuale Documentazione della Qualità collegata;
- individuare i processi produttivi aziendali anche attraverso l'analisi della documentazione di cui sopra;
- effettuare una prima verifica "a tavolino" al fine di valutare se l'operatore e successivamente l'OdC hanno:
  - individuato correttamente e completamente le criticità relative ai singoli processi produttivi aziendali;
  - previsto e attuato in modo efficace la gestione delle criticità stesse;
- Personalizzare la check-list di riferimento (Allegato C), sulla base della tipologia delle aziende oggetto di verifica, con l'obiettivo di verificare la gestione dei processi produttivi aziendali più critici, già evidenziati dall'operatore nella propria relazione sulle misure concrete e precauzionali da adottare e quindi ritenuti più "a rischio".
- programmare le attività inerenti alla verifica ispettiva, individuando anche il personale che si intende contattare nello svolgimento della verifica stessa, al fine di confermare,

completare e integrare in azienda le valutazioni fatte “a tavolino”.

L'attività di pianificazione viene documentata dal RG nell'apposito Piano di Verifica Ispettiva (allegato B), che consente di registrare tutti gli elementi inerenti alla stessa, ivi compresa la programmazione di massima delle attività. Nel piano di verifica potrebbe essere opportuno elencare i documenti che l'operatore dovrà preoccuparsi di rendere disponibili in azienda al momento della verifica stessa.

La data di effettuazione della verifica ispettiva viene, quando possibile, concordata tra RG e OB e comunicata verbalmente o, quando possibile, per posta elettronica; il Piano comunque viene trasmesso tempestivamente all'OB, a cura di RG, seguendo l'iter amministrativo previsto dall'ufficio competente, scegliendo la modalità di trasmissione più adeguata, al fine di consentire la ricezione con un preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data prevista per l'effettuazione della verifica, consentendo così al personale coinvolto di prepararsi adeguatamente.

Il Piano, in ogni caso, non deve essere considerato limitativo all'estensione della verifica, in quanto situazioni impreviste potrebbero generare la necessità di modificare gli ambiti e i tempi di svolgimento delle attività e richiedere il coinvolgimento di personale inizialmente non previsto.

#### **2.2.4 Esecuzione delle verifiche ispettive**

Una verifica ispettiva si prefigge lo scopo di individuare, tramite la ricerca di evidenze oggettive, eventuali situazioni di non conformità, in merito a carenze nell'attuazione della normativa di riferimento, del Piano Annuale di Controllo e dei Documenti della Qualità dell'OdC interessato.

Per un corretto svolgimento delle verifiche ispettive è prevista l'effettuazione delle seguenti attività:

- indire una riunione di apertura, dove viene discusso il Piano di Verifica ispettiva, per valutare l'opportunità di modificare la programmazione prevista, in funzione di eventuali nuove esigenze del personale coinvolto;
- valutare l'efficacia dell'attività dell'OdC, tenendo conto dello scopo e dell'estensione della verifica; ciò compete a RG e agli addetti, ognuno per le parti di propria competenza, secondo quanto specificato dal piano di verifica, utilizzando l'apposita check-list;
- effettuare una riunione finale dove RG presenta al personale coinvolto le risultanze della verifica ispettiva con particolare riferimento ai rilievi evidenziati ed alle osservazioni emerse. Al termine della riunione viene completato il Verbale di Verifica (allegato E).

In particolare, nel corso della riunione di apertura, RG deve trattare i seguenti aspetti:

- presentazione dei membri del gruppo di verifica;
- descrizione della procedura di valutazione, con particolare riferimento alla formulazione degli eventuali rilievi/osservazioni e specificando che comunque la visita riguarda un campione delle attività svolte;

- precisazione del programma temporale della visita, con particolare riguardo alla riunione finale.

Nel corso dell'esecuzione di una verifica ispettiva si possono rendere necessarie riunioni del gruppo di verifica (anche non previste nel piano di verifica), aventi lo scopo di valutarne l'andamento e/o la necessità di rivedere la programmazione effettuata; a tali riunioni può partecipare anche il personale coinvolto ed i relativi esiti, quando ritenuto opportuno, vengono documentati in verbali appositamente redatti sul Modulo RegISTRAZIONI (allegato D) dal RG.

Le modalità operative attraverso le quali viene condotta una verifica ispettiva fanno parte del bagaglio di addestramento e di esperienza che gli addetti alla verifica possiedono; tuttavia gli addetti devono fare riferimento ad alcuni criteri fondamentali di seguito elencati:

- le domande poste devono seguire un filo logico finalizzato ad ottenere una sufficiente conoscenza circa la reale attuazione delle attività compiute dal personale coinvolto. E' necessario, quindi, che le verifiche vengano condotte nei luoghi dove le operazioni si svolgono e dove sono disponibili i documenti idonei a dimostrare la conformità (o non conformità) delle attività, rispetto alle prescrizioni di riferimento;
- le risposte alle domande poste dagli addetti devono essere ottenute dalla stessa persona, evitando che intervengano, a supporto, altri soggetti organizzativi (ad esempio il responsabile gerarchico o un collega);
- le risposte ottenute devono, in ogni caso, trovare riscontro in evidenze oggettive (quali appositi documenti od osservazione diretta di determinate attività) che testimonino la veridicità delle risposte stesse;
- la finalità delle verifiche ispettive è quella di valutare la conformità dell'applicazione in azienda delle prescrizioni di riferimento, individuando eventuali non conformità ed in tal senso le verifiche stesse non devono essere condotte in maniera inquisitoria, ma deve essere, invece, ricercata la collaborazione del personale coinvolto, il quale deve essere messo in condizione di non sentirsi sotto esame;
- la scelta delle attività da verificare e dei documenti da analizzare compete unicamente al gruppo di verifica, che non deve lasciarsi guidare dal personale coinvolto, ma indicare in prima persona quello che intende verificare;
- sulla lista di riscontro devono essere annotati, a cura degli addetti, i riferimenti a tutti i documenti analizzati e, ove necessario, tali documenti possono essere richiesti in copia ed allegati alla lista di riscontro stessa;
- l'eventuale impossibilità di verificare determinati aspetti deve essere annotata sulla lista di riscontro unitamente alle relative motivazioni;
- gli ambiti di verifica non devono essere considerati necessariamente esaustivi; è compito degli addetti valutare l'opportunità di estendere l'analisi ad aspetti non previsti, qualora questo risulti necessario a raggiungere la necessaria conoscenza delle modalità di svolgimento delle attività;
- non rientra nei compiti del gruppo l'individuazione delle azioni idonee a superare i rilievi eventualmente evidenziate dalla verifica ed in relazione a ciò gli addetti devono astenersi, almeno durante la fase di esecuzione della verifica, dal suggerire provvedimenti correttivi o preventivi;
- non è necessario che tra gruppo e personale coinvolto nella verifica esista concordanza rispetto ai rilievi formulati; ogni eventuale discordanza deve essere annotata nei previsti Fogli Rilievi (allegato F), sottoforma di Riserva;

- possono essere formalizzate non conformità solo quando le situazioni analizzate e le relative evidenze oggettive indicano un mancato rispetto, da parte dell'OdC, delle prescrizioni di riferimento (normative o di assicurazione della qualità) oppure una inadeguatezza delle stesse, riferendosi all'assicurazione della qualità;
- possono essere formalizzate osservazioni in presenza di situazioni che non determinano vere e proprie non conformità, ma che si ritiene possano essere gestite in modo più efficace da parte dell'OdC.

I criteri precedentemente esposti rappresentano delle indicazioni di comportamento che devono comunque essere seguite dagli addetti alle verifiche ispettive, anche se non esauriscono l'insieme delle casistiche che possono verificarsi nello svolgimento delle verifiche stesse.

Durante la verifica ispettiva, qualora sussistano dubbi sul corretto svolgimento dell'attività dell'operatore, il gruppo di verifica ispettiva può prelevare campioni di prodotto da sottoporre ad analisi.

### **2.2.5 Tempistica per l'effettuazione delle verifiche ispettive**

Le verifiche ispettive devono essere completate entro il 31/12/2011; nel caso in cui un ente sia impossibilitato a completare le verifiche entro la data prevista, deve richiedere anticipatamente al Settore Agricoltura sostenibile una proroga, al massimo di giorni 20, tenuto conto che il Piano regionale dei controlli in agricoltura prevede che la rendicontazione delle attività svolte, a carico dei Settori Regionali interessati, sia predisposta e trasmessa al Settore competente entro il 30 gennaio dell'anno successivo. In generale si richiede comunque che verifiche siano effettuate in un periodo che consenta di valutare in modo efficace le modalità di gestione, da parte dell'operatore e dell'OdC, delle criticità dei processi produttivi aziendali.

### **2.2.6 Documentazione conclusiva della verifica ispettiva**

Tutte le non conformità riscontrate dal gruppo di verifica nel corso della visita vengono annotate, contestualmente alla loro rilevazione, sugli appositi Fogli Rilievi; su tali Fogli ciascun addetto del gruppo descrive i rilievi riscontrati, appone la propria firma e richiede la firma del personale coinvolto nella visita per presa visione del rilievo stesso. In ogni caso, qualora l'operatore non concordi con il rilievo formulato, può riportare le proprie riserve sullo stesso Foglio Rilievi, nell'apposito spazio riservato.

Tutte le osservazioni necessarie vengono annotate sugli appositi Fogli Osservazioni (allegato G).

Ciascun addetto al gruppo può annotare qualunque informazione ritenga necessaria sull'apposito Modulo Registratori.

Al termine della visita, copia del Verbale di Verifica, degli eventuali Fogli Rilievi e dei Fogli Osservazioni viene consegnata all'O.B. ed inviata tempestivamente al riferimento regionale dell'OdC ed al Settore Agricoltura Sostenibile della Regione Piemonte, predisponendo una nota di trasmissione unica per tutti i destinatari di cui sopra, al fine di dare agli Enti coinvolti l'evidenza dell'invio della missiva stessa a tutti i destinatari. Al settore Agricoltura sostenibile viene trasmessa anche copia della check-list compilata.

Nel caso in cui siano stati formalizzati rilievi, nella nota di trasmissione deve essere inserita la richiesta all'OdC di comunicare all'Ente interessato, entro 30 gg., modalità

(trattamento ed eventuali azioni correttive) e tempi di gestione dei rilievi stessi.

E' previsto che le Province e le Comunità Montane trasmettano per conoscenza al Settore Agricoltura Sostenibile le comunicazioni inviate agli OdC e quelle ricevute dagli stessi riguardanti la gestione, da parte dei medesimi OdC, degli eventuali rilievi formalizzati.

La modulistica contenuta negli allegati alla presente procedura sarà disponibile nella pagina web regionale relativa all'agricoltura biologica, nell'area ad accesso riservato ed inoltre presso il Settore Regionale Agricoltura Sostenibile.

### **Elenco degli allegati**

Allegato 1A Programma delle verifiche ispettive

Allegato 1B Piano di verifica ispettiva

Allegato 1C Check-list

Allegato 1D Modulo registrazioni

Allegato 1E Verbale di verifica

Allegato 1F Foglio rilievi

Allegato 1G Foglio osservazioni

**Allegato 1A**

PROGRAMMA DELLE VERIFICHE ISPETTIVE PRESSO GLI OPERATORI BIOLOGICI											ANNO 2011
ENTE											
Organismo di Controllo	Operatore Biologico (ragione sociale e comune)	Tipologia operatore (produttore, ecc.)	MA	GIU	LU	AG	SET	OTT	NOV	DIC	
Data emissione			Elaborato da (timbro e firma)								

**Allegato 1B**

<b>ENTE</b>	<b>PIANO DI VERIFICA ISPETTIVA</b>			<b>P.VI</b> (n. progr./anno)
ORGANISMO DI CONTROLLO DA VERIFICARE _____				DATA INIZIO
PRESSO OPERATORE BIOLOGICO _____				DATA FINE
NORME DI RIFERIMENTO				
GRUPPO DI VERIFICA				
RESPONSABILE DI GRUPPO		_____		
ADDETTO		_____		
ADDETTO		_____		
ADDETTO		_____		
OGGETTO ED ESTENSIONE DELLA VERIFICA ISPETTIVA				
ELENCO DOCUMENTI DA RENDERE DISPONIBILI DA PARTE DELL'OPERATORE				
ATTIVITA'	ADDETTO DEL GRUPPO DI VERIFICA	PERSONALE AZIENDALE COINVOLTO	DATA	ORE
DATA	FIRMA RESPONSABILE GRUPPO			

**Allegato 1C**

<b>ENTE</b>	<b>CHECK-LIST</b> Verifica ispettiva presso Operatore Biologico	LST N° /2011
		<i>Pag. 10 di 13</i>
		<i>Data:</i>

**Gruppo di verifica:**

**COMPILATORE CHECK-LIST:**

**AZIENDA SOTTOPOSTA A VERIFICA:**

Indirizzo azienda:

TEL.:

FAX:

Organismo di Controllo:

Responsabile aziendale per le produzioni biologiche:

**DATI AZIENDALI:**

Orientamento produttivo:

*SAU:*

Breve descrizione dell'attività dell'azienda:

NOTE VARIE:

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
Pag. 2 di 13						
Data:						
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
GEN	DISPOSIZIONI GENERALI					
1 Gen	<b>Dati anagrafici:</b>	E' disponibile copia dell'ultima notifica presentata?				Verificare la data dell'ultima notifica in archivio presso l'ufficio di riferimento
2 Gen		I dati anagrafici ed aziendali rilevati in azienda sono corrispondenti a quanto dichiarato nell'ultima notifica?				Segnalare le differenze
3 Gen		(Fino al 2009) E' disponibile un <b>ATTESTATO DI IDONEITÀ AZIENDALE?</b>				Documento che indica per quali produzioni l'Operatore è soggetto al controllo. Viene rilasciato inizialmente come atto conclusivo del processo di notifica.
4	Reg CE 834/07 art 29 Reg. CE 889/08 art 68 All. XII	(Dal 2009) E' presente il documento giustificativo dell'operatore predisposto dall'OdC ? Risultano verificati i documenti giustificativi di eventuali fornitori?				
5 Gen		È disponibile la Relazione tecnica in fase di avvio? <i>(vedi all. III del 2092/91 e art. 63 dell'889/2008)</i>				
6 Gen	<b>Relazione di visita ispettiva dell'OdC:</b>	Sono disponibili copie delle relazioni di ispezione delle ultime visite ispettive cui l'operatore è stato sottoposto?				
7 Gen		Elencare data delle ultime 3 relazioni (o resoconti) di ispezione presenti in azienda.				1 data 2 data 3 data
8 Gen		Riportare il/i nominativo/i del/gli Ispettore/i delle ultime 3 visite ispettive.				1 anno nome 2 anno nome 3 anno nome
9 Gen		E' rispettata la cadenza annuale per la visita ispettiva? <i>(min:1 all'anno)</i>				
10 Gen		Le visite ispettive sono state effettuate in periodi significativi per le colture praticate?				
11 Gen		Sono state eseguite visite ispettive senza preavviso?				
12 Gen		Si evince che l'ispettore ha verificato la Relazione tecnica in fase di avvio? <i>(vedi all. III del 2092/91 o art. 63 dell'889/2008)</i>				

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 3 di 13	
Data:						
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
13	<b>Visita ai terreni, strutture, magazzini, stabilimento</b>	E' stata effettuata visita a: Terreni/colture Magazzini Ricoveri animali				
14		<i>(Riportare, se del caso, annotazioni relative ai terreni/colture visitati)</i>				
1 Veg	<b>Ispezione colturale</b>	In caso di rischi di inquinamento accidentale, questi possibili rischi sono stati valutati dall'ispettore? <i>(es: presenza di colture convenzionali limitrofe, uso promiscuo di attrezzature per i trattamenti, ecc.)</i>				Anche attraverso intervista all'operatore
2		E' presente in azienda un Piano di avvicendamento colturale? Risulta che sia stato verificato dall'OdC?				<i>Il Piano potrebbe essere descritto nella Relazione tecnica in fase di avvio (vedi all. III del 2092/91 e art. 63 dell'889/2008) o presente in altra documentazione</i>
15 Gen	<i>Ispezioni strutture aziendali:</i>	L'ispettore ha verificato le giacenze di magazzino? <i>(es: sementi, presidi fitosanitari, altri mezzi di produzione, ecc.)</i>				
16		In magazzino sono presenti prodotti non autorizzati all'uso in agricoltura biologica? <i>(riportarne una descrizione)</i>				
17 Gen		Nel caso di promiscuità tra mezzi di produzione conformi e non conformi al Reg. 834/2007 l'ispettore dell'OdC ha adottato provvedimenti?				<i>Annotare: tipo provvedimento ed estremi delle comunicazioni</i>
18 Gen	<i>Analisi:</i>	Durante le visite ispettive sono stati prelevati dei campioni per l'analisi di laboratorio?				
19 Gen		Se si, sono riscontrabili evidenze del prelievo effettuato (verbale prelievo campioni, registrazione sul verbale di ispezione)?				<i>Annotare: data, nome ispettore matrice prelevata</i>
20 Gen		Se del caso, è stato comunicato l'esito dell'analisi all'operatore?				<i>Annotare: estremi del rapporto di prova o della comunicazione formale, oppure solo comunicazione verbale, ecc.</i>

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 4 di 13	
					Data:	
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
21 Gen		In caso di esito sfavorevole delle analisi c'è evidenza di provvedimenti conseguenti? <i>(es. diffida da ulteriore uso del mangime, soppressione della certificazione, ritiro cautelativo, richiesta di notifica al fornitore e/o all'acquirente, ecc.)</i>				
22 Gen	Conclusione:	C'è evidenza di consequenzialità e corrispondenza fra le eventuali note emerse dall'ispezione? <i>(es. osservazioni, note e rimandi, azioni preventive richieste, non conformità rilevate, ecc.)</i>				
23 Gen	<b>Registri aziendali:</b> <i>(tutte le aziende)</i>	<b>SCHEDA MATERIE PRIME</b> <i>(semi, piante, fertilizzanti, presidi fitosanitari, ingredienti, ecc.)</i> La scheda è disponibile in azienda?				
24 Gen		Presenta il timbro dell'OdC ed è firmata/datata dall'Ispettore? <i>(guardare anche retrocopertina)</i>				
25 Gen		Riporta una numerazione progressiva delle pagine?				
26 Gen		Le registrazioni effettuate dall'operatore sono aggiornate e compilate correttamente?				Annotare la data dell'ultimo aggiornamento
27 Gen		Le registrazioni di cui sopra sono viste e controllate dall'ispettore dell'OdC?				Annotare le date delle vidimazioni o eventuali riferimenti in relazione d'ispezione
28 Gen	Controllo campione	C'è rispondenza tra le registrazioni e i documenti originali? <i>(riportare gli estremi dei documenti controllati: fatture, ddt, ecc.)</i>				Annotarne la descrizione
29		I prodotti presenti in magazzino, corrispondono a quelli elencati nella scheda materie prime? <i>(riportare le differenze)</i>				

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 5 di 13	
					Data:	
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
30 Gen	<b>Registri aziendali:</b> (aziende con attività di coltivazione)	<b>SCHEDA COLTURALE</b> (aratura, semina, raccolta, trattamenti, trapianto, ecc.) La scheda è disponibile in azienda?				
31 Gen		Presenta il timbro dell'OdC ed è firmata/datata dall'Ispettore? (guardare anche retrocopertina)				
32 Gen		Riporta una numerazione progressiva delle pagine?				
33 Gen		Le registrazioni effettuate dall'operatore sono aggiornate e compilate correttamente?				Annotare la data dell'ultimo aggiornamento
34 Gen		Le registrazioni di cui sopra sono state viste e controllate dall'ispettore dell'OdC?				Annotare le date delle vidimazioni o eventuali riferimenti in relazione d'ispezione
35 Gen	Controllo a campione	Verificare la corrispondenza fra le quantità acquistate e quelle impiegate. (ad es. semente acquistata - seminata - giacenza; concime acquistato - utilizzato -giacenza)				Annotarne la descrizione
36 Gen	<b>Registri aziendali:</b> (tutte le aziende)	<b>SCHEDA VENDITE</b> (prodotti aziendali venduti) La scheda è disponibile in azienda?				
37 Gen		Presenta il timbro dell'OdC ed è firmata/datata dall'Ispettore? (guardare anche retrocopertina)				
38 Gen		Riporta una numerazione progressiva delle pagine?				
39 Gen		Le registrazioni effettuate dall'operatore sono aggiornate e compilate correttamente?				Annotare la data dell'ultimo aggiornamento
40 Gen		Le registrazioni di cui sopra sono state viste e controllate dall'ispettore dell'OdC?				Annotare le date delle vidimazioni o eventuali riferimenti in relazione d'ispezione
41 Gen	Controllo a campione	Verificare la corrispondenza fra le quantità prodotte, raccolte ecc. e quelle vendute.				Annotare gli estremi dei documenti controllati: fatture, ddt, ecc.

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 6 di 13	
					Data:	
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
42 Gen	<b>Attività di Certificazione</b>	Quale sistema di certificazione viene adottato nell'azienda? 1_ <b>Certificati di prodotto</b> e/o <b>autoriz. codici etichette</b> in base al numero o a scadenza temporale; 2_ <b>Certificato di Conformità e dichiarazioni di conformità</b> e/o <b>autoriz. codici etichette</b> in base al numero o a scadenza temporale.				
43 Gen	<b>Certificato di prodotto</b> <i>(se caso 1 della precedente domanda)</i>	Se nella Scheda Vendite sono state annotate vendite di prodotti <u>non confezionati</u> , sono disponibili le <b>richieste</b> di rilascio di certificato di prodotto inoltrate all'OdC?				Annotare il metodo di notifica all'OdC Verificare congruità con con PAP
44 Gen		Se nella Scheda Vendite sono annotate vendite di prodotti <u>confezionati</u> , sono disponibili le <b>richieste</b> autorizzazione stampa di etichette inoltrate all'OdC?				Annotare il metodo di notifica all'OdC
45 Gen		Sono presenti le autorizzazioni alla stampa rilasciate dall'OdC?				Annotare gli estremi delle ultime autorizzazioni alla stampa (codice) presenti in azienda (tempo, numero?)
46 Gen		E' disponibile un registro di carico/scarico delle etichette?				Verificarne l'aggiornamento
47 Gen		Nel caso non sia disponibile un registro C/S etichette, è tenuto sotto controllo il quantitativo di etichette utilizzato?				Annotarne le modalità
48 Gen	<i>Controllo a campione</i>	Nel caso siano presenti prodotti confezionati, c'è corrispondenza fra i codici riportati in etichetta e gli estremi dell'autorizzazione?				Verificare: codice operatore e numero autorizzazione
49 Gen	<b>Certificato di conformità</b> <i>(se caso 2 della domanda 38)</i>	E' disponibile il <b>CERTIFICATO DI CONFORMITÀ AZIENDALE</b> ?				Documento che porta in allegato l'elenco dei prodotti per i quali l'Operatore è autorizzato dall'OdC a rilasciare dichiarazioni di conformità. Deve obbligatoriamente includere i codici di autorizzazione di ogni singolo prodotto per i prodotti etichettati destinati al consumo. E' emesso previa richiesta dell'Operatore (chi non vende prodotto certificato non lo richiede)
50 Gen		E' presente il blocco delle Dichiarazioni di conformità? <i>(numerato e vidimato dall'OdC)</i>				Documento che dichiara la conformità al Reg. 834/07 del prodotto venduto. Viene emesso in triplice copia dall'Operatore e viene allegato alla documentazione fiscale.
51 Gen	<i>Controllo a campione</i>	C'è corrispondenza fra le dichiarazioni di conformità emesse dall'operatore e il certificato di conformità aziendale emesso dall'OdC?				Verificarne alcuni, anche con PAP.
52 Gen	<b>Autorizzazioni etichette</b>	Nel caso siano presenti prodotti confezionati, c'è corrispondenza fra i codici riportati in etichetta e gli estremi dell'autorizzazione etichette o con quanto riportato nel certificato di conformità?				

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 7 di 13	
					Data:	
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
<b>VEG</b>		<b>PRODUZIONI VEGETALI</b>				
3 Veg	<b>Programma Annuale di Produzione</b>	E' disponibile il Programma di Produzione Annuale (PAP)?				Confrontarne il contenuto con l'Attestato di idoneità aziendale ed il Certificato di conformità aziendale
4 Veg		Il PAP risulta correttamente compilato in tutte le sue parti?				
5 Veg		Il PAP è stato fornito all'OdC nei tempi previsti dal D. Lgs 220/95? (il 31/01 di ciascun anno, o entro 30gg dall'ingresso nel sistema di controllo, ed entro 15gg dalle eventuali variazioni)				
6 Veg		Nel caso in cui l'operatore non abbia rispettato i tempi previsti, l'OdC ha preso provvedimenti? (es. comunicazioni, note in relazione di ispezione, richiami, ecc.)				
7 Veg		Se sono disponibili gli estratti di mappa catastali in cui sono evidenziati gli appezzamenti individuati, la situazione riportata nel PAP è rispondente a quella riscontrabile in azienda?				Se verificabile, anche con intervista ed analisi della mappa
8 Veg		Se le misure indicate per i contenimento di tali rischi, non sono state adottate dall'operatore, l'OdC ha preso provvedimenti?				Riportare le comunicazioni
9 Veg	<b>Aziende Miste</b> <i>Culture in parallelo</i>	Se l'operatore gestisce altre unità di produzione non soggette al regime di controllo biologico, in queste unità sono prodotti vegetali <b>appartenenti alla stessa specie e varietà</b> di quelli prodotti con metodo biologico?				
10 Veg	Art. 40 Reg.CE 889/2008)	Se si tratta della stessa varietà, l'operatore può documentare l'approvazione, da parte dell'Autorità Competente (Provincia o Comunità Montana), del piano di conversione e delle misure di controllo?				
11 Veg	<i>Controllo campione</i>	Nel caso di varietà diverse ma difficilmente distinguibili, è possibile verificare l'utilizzo corretto dei certificati di prodotto?				

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 8 di 13	
Pos		Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NOTE
12	Veg	<b>Periodo di conversione</b> <b>Art. 6.2 - Allegato 3 del D.M. n. 18354 del 27/11/09</b>	In caso di riconoscimento retroattivo del periodo di conversione, è disponibile la documentazione che ne attesti la concessione da parte dell'OdC,, previo parere favorevole da parte della Provincia o Comunità Montana di riferimento?			
13	Veg	<b>DEROGHE ENSE</b> <i>(SEMINE PIANTE ERBACEE, ORTIVE ED IMPIANTI ARBOREI)</i>	Per le colture erbacee annuali, i nuovi impianti arborei e le colture ortive, l'operatore è in grado di documentare l'utilizzo di materiale vegetativo conforme all'art. 12 del Reg. CE n. 834/07?			Verificare presenza di cartellini, fatture, ecc.
14	Veg	Allegato n. 5 del D.M. n. 18354 del 27/11/09	Se sono stati utilizzati <u>sementi o materiale di moltiplicazione vegetativo</u> non conformi all'art. 12 del Reg. CE n. 834/07 o all'art.5 del Reg. CE n. 889/2008, l'operatore è in grado di documentare l'invio della richiesta all'ENSE, per accertarsi della disponibilità di materiale vegetativo conforme? (almeno 30gg prima della semina o messa a dimora del nuovo impianto)			N.B.: comunicazione per posta, fax o e-mail; l'ENSE ha 20 gg per la risposta, oppure silenzio-assenso.
15	Veg		Se si è verificato quanto al punto precedente per le <u>sementi ortive</u> : (almeno 10gg prima della semina)			N.B.: comunicazione per posta, fax o e-mail; l'ENSE ha 7 gg per la risposta, oppure silenzio-assenso.
16	Veg		Dalla relazione di ispezione si evince che l'ispettore ha verificato: il tempo tra la richiesta e la semina/trapianto/impianto evidenze oggettive comprovanti l'accertamento c/o l'ENSE corrispondenza fra la varietà acquistata e seminata e quella indicata nella richiesta di deroga			
17	Veg		In caso di ricorso non autorizzato a materiale vegetativo non conforme, l'OdC ha adottato provvedimenti?			<i>se si annotare tipo di provvedimento ed estremi delle comunicazioni</i>

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 9 di 13	
					Data:	
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
18 Veg	<b>Utilizzo prodotti ammessi</b> All. I e II-A Reg. CE 889/08	I prodotti impiegati per gli eventuali trattamenti fertilizzanti e/o Antiparassitari rientrano tra quelli elencati negli allegati? Sono state rispettate le modalità d'impiego, compresi i limiti imposti per l'utilizzazione del Rame? Sono stati annotati su registro colturale le quantità di rame per ogni appezzamento a vite, con riporto totale rame impiegato annuo? (				
19 Veg		Sono presenti i documenti giustificativi che attestano la necessità dell'utilizzo dei prodotti individuati? Sono stati verificati dall'OdC?				
<b>ANI PRODUZIONI ANIMALI</b>						
1 Ani	<b>Allevamento</b>	E' disponibile il Registro di Stalla? (carico e scarico capi)				
2 Ani	<b>P.A.P. zootecnico</b>	E' disponibile il Programma Annuale di Produzione zootecnica?				
3 Ani		Il PAP zoot risulta correttamente compilato in tutte le sue parti?				
4 Ani		La situazione riportata nel PAP zootecnico è rispondente a quella riscontrabile in azienda?				Confrontare con i registri
5 Ani	<b>Piano di gestione allevamento</b>	E' presente Piano di gestione dell'allevamento? (obbligatorio)				
6 Ani		Sono presenti ed aggiornati i seguenti documenti?				
		Progr. reperimento alimenti				
		Programma utilizzo pascoli				
		Piano sanitario/veterinario				
7 Ani		Si evince che l'ispettore ha verificato la composizione della razione media giornaliera? (Mangimi bio, in conversione e convenzionali usati in % corrette)				
8 Ani		Si evince che l'ispettore ha verificato il piano sanitario/veterinario?				
9 Ani		Per quanto riguarda l'utilizzo dei mangimi convenzionali, si evince che l'ispettore ha verificato la presenza della dichiarazione di OGM esente?				
10 Ani		E' stata effettuata la verifica delle superfici coperte/scoperte, richieste/disponibili?				

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 10 di 13	
				Data:		
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
11 Ani		È stata verificata la conformità dell'origine degli animali?				
12 Ani		In caso di <b>deroghe</b> relative all'alimentazione, all'origine, alla stabulazione, ecc. è verificabile la concessione da parte dell'OdC o dell'autorità competente?				Anche attraverso intervista all'operatore
13 Ani	<b>Piano di conversione</b> <i>Capo 5</i> Reg.CEE 889/2008	Nella relazione di ispezione si evince se sono stati soddisfatti i requisiti per il periodo di conversione?				
14 Ani		In caso di deroghe, in merito al periodo di conversione è disponibile la documentazione che ne attesti la concessione?				Anche attraverso intervista all'operatore
15 Ani	<b>P.U.D.Z.</b>	È presente Piano Utilizzazione delle deiezioni zootecniche e debitamente compilato? (o anche un Piano di spandimento)				
16 Ani		Nella relazione di ispezione si evince se è stata effettuata la verifica dei requisiti relativi alla compilazione del PUDZ?				
17 Ani	<b>Produzioni apistiche R.A.P.</b>	È disponibile e debitamente compilato il Registro Annuale delle Postazioni?				
18 Ani		Sono presenti e debitamente compilati i registri degli apiari?				
19 Ani		È disponibile la documentazione cartografica relativa alle postazioni degli alveari?				
20 Ani		È stata valutata la localizzazione di tutte le postazioni (ai fini della certificazione dell'intera produzione di miele)?				
21 Ani		C'è evidenza del controllo della provenienza degli sciami?				
22 Ani		In caso di <b>deroghe</b> relative all'alimentazione, all'origine, ecc. è verificabile la concessione da parte dell'OdC o dell'autorità competente?				
23 Ani		C'è evidenza del controllo dei metodi di gestione delle api e dei materiali utilizzati in apicoltura ?				

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 11 di 13	
					Data:	
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
<b>PREP</b>	<b>PREPARAZIONI ALIMENTARI</b>					
<b>1</b> Prep	<b>Registri aziendali:</b> <i>(aziende che effettuano preparazioni alimentari)</i>	<b>SCHEDA PREPARAZIONE PRODOTTI</b> La scheda è disponibile in azienda?				
<b>2</b> Prep		Presenta il timbro dell'OdC ed è firmata/datata dall'Ispettore? <i>(guardare anche retrocopertina)</i>				
<b>3</b> Prep		Riporta una numerazione progressiva delle pagine?				
<b>4</b> Prep		Le registrazioni sono aggiornate e compilate correttamente? <i>(riportare la data dell'ultimo aggiornamento)</i>				
<b>5</b> Prep		Risulta correttamente vidimata dall'ispettore? <i>(riportare le date delle vidimazioni)</i>				
<b>6</b> Prep	<i>Controllo a campione</i>	Risulta rispondenza tra le registrazioni e i documenti originali?				<i>Riportare gli estremi dei documenti verificati</i>
<b>7</b> Prep	<b>Conformità materie prime in ingresso</b>	Sono disponibili in azienda i <b>Certificati di conformità aziendale</b> dei fornitori?				
<b>8</b> Prep		Se del caso, sono disponibili le <b>Dichiarazioni di conformità</b> , dei prodotti acquistati?				
<b>9</b> Prep		Se del caso, sono disponibili i <b>Certificati di prodotto</b> delle materie prime in ingresso?				
<b>10</b> Prep		C'è evidenza che l'OdC abbia verificato la documentazione relativa alla certificazione delle materie prime?				
<b>11</b> Prep		Sono disponibili <b>ricette</b> formalizzate relative alla realizzazione del prodotto biologico?				
<b>12</b> Prep		C'è evidenza che l'OdC abbia verificato la rispondenza fra le materie prime acquistate e la/le ricette di produzione?				

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011	
					Pag. 12 di 13	
					Data:	
Pos	Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
13 Prep	Controllo a campione	C'è rispondenza fra le materie prime acquistate, la/le ricette di produzione ed il registro vendite?				Fare una o più verifiche del flusso delle materie prime
14 Prep	Controllo a campione	C'è rispondenza fra le informazioni (ingredienti) riportati in etichetta rispetto alla ricetta ed alle materie prime?				
15	Reg. CEE 889/2008 art.86	Nel caso in cui l'azienda si rivolga all'esterno per la trasformazione dei prodotti, è presente un elenco degli appaltatori? Sono stati stipulati accordi e descritte le attività appaltate? Tali attività, da quali organismi di controllo dipendono? L'accordo riporta i requisiti minimi che devono possedere gli appaltatori?				
16 Prep	<b>Aziende Miste</b>	Se si è in presenza di aziende miste, sono rispettate le condizioni imposte per la separazione nel tempo o nello spazio degli impianti destinati alla produzione biologica?				Verificare la Relazione tecnica in fase di avvio (vedi all. III del 2092/91 e art. 63 dell'889/2008)
17 Prep		Nel caso l'azienda attui la separazione delle lavorazioni nel tempo, l'azienda comunica anticipatamente all'ODC la data di avvio del ciclo di produzioni con metodo biologico? (punto 2 o art. 26 dell'889/2008)				Riportare la modalità utilizzata per la comunicazione
18 Prep		Nel caso l'azienda attui la separazione degli impianti di lavorazioni, si evince se l'ispettore dell'OdC ne ha verificato la correttezza?				
19 Prep	<b>P.A.P. preparazioni alimentari</b>	E' disponibile il Programma delle lavorazioni alimentari?				
20 Prep		Risulta compilato correttamente ed aggiornato?				

ENTE		VERIFICA ISPETTIVA presso Operatore Biologico			LST N° /2011		
					Pag. 13 di 13		
Pos		Rif. Doc.	Domanda o argomento	SI	NO	NA	NOTE
21 Prep	Rintraccia bilità		Si evince che l'OdC abbia verificato che vengano soddisfatti i requisiti per una completa rintracciabilità dei prodotti?				
VAR		VARIE ED EVENTUALI					
1 Var	(da compilare in base alle esigenze)						
2 Var							
3 Var							

Legenda:

N.A. = Non Attinente

**Allegato 1D**

<b>MODULO REGISTRAZIONI</b>		<b>MRG</b> (n. progr./anno)
<b>ENTE</b>	<b>OPERATORE BIOLOGICO</b>	Pag. di

**Allegato 1E**

<b>ENTE</b>	<b>VERBALE DI VERIFICA</b>	<b>V.d.VI</b> (n.progr./anno)	
<p>ORGANISMO DI CONTROLLO: _____</p> <p>OPERATORE BIOLOGICO: _____</p> <p>TIPOLOGIA (produttore, preparatore): _____</p> <p>TEL.: _____ FAX: _____</p> <p>PERSONA DI RIFERIMENTO: _____</p>			
PERSONALE DELL'AZIENDA COINVOLTO		DATA RIUNIONE INIZIALE	DATA RIUNIONE FINALE
FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA	FIRMA
<p>NUMERO RILIEVI EVIDENZIATI: _____</p> <p>NUMERO RISERVE FORMULATE: _____</p> <p>NUMERO OSSERVAZIONI EVIDENZIATE: _____</p> <p>NUMERO E TIPO CAMPIONI PRELEVATI: _____</p>			
<p>CONSEGNATA COPIA FOGLIO RILIEVI _____</p> <p>CONSEGNATA COPIA FOGLIO OSSERVAZIONI _____</p> <p>CONSEGNATA COPIA VERBALE DI VERIFICA _____</p>			
<p>GRUPPO DI VERIFICA:</p> <p>Responsabile del Gruppo _____</p> <p>Addetto alla Verifica _____</p> <p>Addetto alla Verifica _____</p>			

**Allegato 1F**

<b>ENTE</b>	<b>FOGLIO RILIEVI</b>	<b>FRI</b> (n. progr./anno)	Pag. di
		Data	
	OPERATORE BIOLOGICO		
ORGANISMO DI CONTROLLO			
<b>RIFERIMENTO</b>	<b>RILIEVO</b>	<b>FIRMA ISPETTORE</b>	<b>FIRMA OPERATORE*</b>
<b>RISERVE</b>			
Firma operatore			

<b>RIFERIMENTO</b>	<b>RILIEVO</b>	<b>FIRMA ISPETTORE</b>	<b>FIRMA OPERATORE*</b>
<b>RISERVE</b>			
Firma operatore			

\*L'operatore firma per presa visione del rilievo, rispetto al quale può comunque formulare una riserva, opportunamente firmata, nello spazio apposito.

**Allegato 1G**

<b>ENTE</b>	<b>FOGLIO OSSERVAZIONI</b>	<b>FOS</b> (n. progr./anno)	Pag. di
		Data	
	OPERATORE BIOLOGICO		
ORGANISMO DI CONTROLLO			

OSSERVAZIONE	FIRMA ISPETTORE	FIRMA OPERATORE*

OSSERVAZIONE	FIRMA ISPETTORE	FIRMA OPERATORE*

\*L'operatore firma per presa visione dell'osservazione.

Allegato 2A

Numero produttori da controllare, per Ente e per OdC

ENTI	OdC											TOT	
	004	006	003	002	009	014	005	007	008	012	013		
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	1	1 (*)								1		3	004 SUOLO E SALUTE
CM TERRE DEL GIAROLO				1								1	006 ICEA
CM APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO		1										1	003 IMC
PROVINCIA DI A S T I					1				1 (*)			2	002 CODEX
CM LANGA ASTIGIANA - VAL BORMIDA		1										1	009 CCPB
PROVINCIA DI BIELLA		1										1	014 QC
PROVINCIA DI CUNEO						1	1					2	005 BIOS
CM DELLE ALPI DEL MARE					3			1				4	007 BIOAGRICERT
CM VALLI GRANA E MAIRA					2			1				3	008 ECOCERT
CM ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE					1			2	1			4	012 SIDEL
CM VALLI PO-BRONDA-INFERNOTTO E VARAITA									1			1	013 ABCERT
CM VALLE STURA								1				1	
CM ALTA LANGA, LANGA DELLE VALLI BELBO, BORMIDA E UZZONE		1							1			2	
PROVINCIA DI NOVARA		1						1				2	
PROVINCIA DI TORINO		1 (*)							1			2	
CM VAL CHIUSELLA		1										1	
CM DEL PINEROLESE			1									1	
CM VALLI DELL'OSSOLA						1						1	
PROVINCIA DI VERCELLI	1								1 (*)			2	
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	

(\*) Verifica compresa all'interno dell'accordo con il Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari

Allegato 2B

Numero preparatori da controllare, per Ente e per OdC

ENTI	OdC											TOT
	004	006	003	002	009	014	005	007	008	012	013	
PROVINCIA DI ALESSANDRIA		1									1	2
PROVINCIA DI A S T I							1					1
PROVINCIA DI CUNEO		1	1						1 (*)			3
PROVINCIA DI NOVARA		1 (*)		1								2
PROVINCIA DI TORINO	1				1	1						3
PROVINCIA DI VERCELLI								1				1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>12</b>						

004	SUOLO E SALUTE
006	ICEA
003	IMC
002	CODEX
009	CCPB
014	QC
005	BIOS
007	BIOAGRICERT
008	ECOCERT
012	SIDEL
013	ABCERT

(\*) Verifica compresa all'interno dell'accordo con il Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari